



**Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione**

**Settore: CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - CAGLIARI**

### **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 3152 del 26-10-2021**

**Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.**

<b>OGGETTO:</b>	<b>APPROVAZIONE GRADUATORIA REGIONALE PER L'AVVIAMENTO A SELEZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO PRESSO L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA (ARPAS) DI N. 4 (QUATTRO) COADIUTORI AMMINISTRATIVI CAT.B CCNL COMPARTO SANITA' - SEDE DI LAVORO CAGLIARI. RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE DI CUI ALL'ART.1 LEGGE 12.03.1999 N. 68.</b>
-----------------	---

#### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

**VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D. Lgs. n. 118/2011;

**VISTA** la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

**VISTO** l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

**VISTO**, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

**VISTA** la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 53 del 12.05.2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/3 del 07.05.2021, recante "Nomina Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14." con la quale la Dott.ssa Maika Aversano viene nominata Direttore generale dell'ASPAL, subordinando la nomina alla condizione sospensiva della positiva verifica dei requisiti richiesti per la nomina, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n. 9 del 2016 da parte della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/15 del 5 luglio 2021, recante "Presenza d'atto controllo requisiti dichiarati. Nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge Regionale 17 maggio 2016, n.9, art.14", con la quale si prende atto dell'esito positivo dell'istruttoria fatta dagli uffici della Direzione del Personale e Riforma della Regione in merito alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dalla Dott.ssa Maika Aversano in sede di partecipazione alla procedura di selezione per la nomina del Direttore generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

**PRESO ATTO** che nella medesima deliberazione n. 26/15 del 5 luglio 2021 si dà mandato al Direttore del Servizio Risorse Umane e Formazione dell'ASPAL di sottoscrivere il relativo contratto ai sensi dell'Art. 14, comma 3, della Legge Regionale n. 9/2016;

**VISTA** la determinazione n. 2241/ASPAL del 07/07/2021 con al quale si approva il contratto repertoriato al n. 28/2021 regolante il rapporto di lavoro a tempo determinato tra l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e la Dott.ssa Maika Aversano;

**VISTA** la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 4 – Legge di Stabilità 2021;

**VISTA** la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 5 – Bilancio di previsione triennale 2021-2023;

**VISTA** la Determinazione n. 911/ASPAL del 25.03.2021 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, quarto comma, del D.LGS 118/2011 esercizio finanziario 2020" così come rettificata dalla determinazione 1122/ASPAL del 09.04.2021;

**VISTA** la Determinazione n. 1020/ASPAL del 31.03.2021 concernente “Approvazione Bilancio di previsione 2021 - 2023 dell’Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/37 del 16.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all’immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 1020/ASPAL del 31.03.2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 dell’ASPAL;

**VISTA** la Determinazione n. 1254/ASPAL del 16.04.2021 concernente l’approvazione del Programma Annuale delle Attività 2021 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti” così come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017;

**RICHIAMATO** l’art. 19 della L.R. 9/2016 “Inserimento lavorativo delle persone con disabilità” che individua l’ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell’inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell’articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i centri per l’impiego sono individuati quali uffici competenti per l’erogazione dei servizi;

**VISTO** l’art.16 della legge 56/87, il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche effettuano le assunzioni dei lavoratori, da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali, per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell’obbligo, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento;

**VISTA** la legge 12.03.99 n.68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” che persegue la finalità della promozione, dell’inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

**VISTO** il D.Lgs 165/01 e ss.mm. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il DPR n. 246 del 18 giugno 1997 “Regolamento recante modificazioni al capo IV del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, in materia di assunzioni obbligatorie presso gli enti pubblici”;

**VISTA** la Direttiva n. 1/2019 del Ministro della Pubblica Amministrazione avente come oggetto “Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68 – Legge 23 novembre 1998, n. 407 – Legge 11 marzo 2011, n. 25”

**VISTO** il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

**VISTO** il D. Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183” e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

**VISTO** il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;

**VISTA** la Delibera di G.R. n.33/18 del 08.08.2013 avente ad oggetto” Avviamento a selezione delle persone con disabilità indicate dalla Legge n. 68/1999, art.1, presso Amministrazioni ed Enti pubblici ai sensi del D.P.R. n 487/1994 e in conformità alla disciplina della Legge n.56/87, art.16. Procedimento concernente gli avviamenti presso amministrazioni ed enti pubblici con competenza territoriale non coincidente con quella di una sola Provincia”;

**VISTA** la Delibera di G.R. n.53/43 del 20.12.2013 in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla Legge n.68/1999 recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” avente ad oggetto “Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della Legge n.68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati”;

**VISTA** la Delibera di G.R. n.64/2 del 2.12.2016 avente ad oggetto” Adeguamento alle disposizioni del D.Lgs n.150/2015 dei parametri di calcolo e definizione relativi allo stato di disoccupazione;

**VISTA** la Determinazione del Direttore del Servizio per l’occupazione e Rapporti con l’Agenzia del Lavoro n.27730/2698 del 22.06.2015 avente ad oggetto “Legge n.68/1999 recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili. Collocamento mirato delle persone con disabilità. Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della legge n.68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli enti pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati. Definizione circolare sul carico familiare”;

**RICHIAMATA** la nota interna protocollo n. 49569 del 8.9.2020 recante “Emergenza COVID\_19 – disposizioni straordinarie per il riavvio e la gestione dei procedimenti di preselezione e avviamento a selezione L. 68/99 nel rispetto delle misure di contenimento dell’emergenza sanitaria”;

**CONSIDERATO** che, in attuazione della misura di prevenzione della corruzione “omogeneizzazione avvisi / concorsi / selezioni derivanti da Regolamenti che approvano schemi di avvisi, concorsi e selezioni” - misura 8.2.1.del vigente Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell’ASPAL, si è provveduto a sottoporre a parere del RPTC e del Settore Giuridico amministrativo dell’ASPAL i format degli avvisi pubblici e i moduli di domanda degli avviamenti a selezione art 1, art 18 e Centralinisti non vedenti;

**VISTA** la nota prot n. 46707 del 17/08/2020 a firma del Direttore del Servizio Sistemi informativi, Affari Legali, Anticorruzione e Controlli – Settore Giuridico Amministrativo e considerato di dover aderire alle osservazioni espresse dallo stesso;

**VISTA** la Determinazione n. 1528/ASPAL del 07.05.2021 avente ad oggetto ”APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI AVVIAMENTO A SELEZIONE PER L’ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE DI CUI ALL’ART.1 LEGGE 12.03.1999 N. 68, N.4(QUATTRO) COADIUTORI AMMINISTRATIVI CAT.B CCNL COMPARTO SANITA’ PER L’AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL’AMBIENTE DELLA SARDEGNA (ARPAS) SEDE DI LAVORO CAGLIARI;

**VISTO** l’avviso suddetto pubblicato sul sito internet <http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/concorsiaselezioni/> nella categoria “Disabili e categorie protette” e nelle bacheche dei CPI interessati che ha previsto l’apertura della chiamata dal 20.05.2021 al 03.06.2021;

**DATO ATTO** che sono pervenute complessivamente, nei termini previsti dal Bando, n. 459 candidature;

**TENUTO CONTO** che per alcuni lavoratori non è indicata nel verbale di invalidità la tipologia e che pertanto si è reso necessario l’inserimento in graduatoria con riserva di successivo accertamento sanitario;

**TENUTO CONTO** altresì, che detta riserva verrà sciolta solo a seguito di rilascio della certificazione predetta con conferma della posizione in graduatoria o esclusione dell’avviamento in base alle risultanze contenute nella certificazione sanitaria;

**ATTESO** che il Nucleo Inserimento Mirato di Cagliari ha integrato le graduatorie parziali e ha proceduto:

- alla formazione della graduatoria integrata regionale composta da n. 398 candidati in possesso dei requisiti previsti nell'avviso (Allegato A), secondo i criteri e le modalità stabilite nello stesso;
- alla definizione dell'elenco composto da 61 candidati che sono stati esclusi dalla graduatoria suddetta con l'indicazione della relativa causa di esclusione (Allegato B);

**TENUTO CONTO** che i suddetti allegati sono agli atti dei CPI coinvolti per un eventuale accesso, nel rispetto della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali;

**PRESO ATTO CHE** gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS e che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Per le motivazioni esposte in premessa

#### DETERMINA

- 1) Di approvare e procedere alla pubblicazione della graduatoria regionale per l'avviamento a selezione per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato riservato agli iscritti nelle liste di cui all'art.1 legge 12.03.1999 n.68/99, n.4 (QUATTRO) coadiutori amministrativi Cat. B CCNL Comparto Sanità per l'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS) sede di lavoro Cagliari (Allegato A);
- 2) Di approvare e procedere alla pubblicazione dell'elenco degli esclusi (Allegato B);
- 3) Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata sul sito internet <http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/concorsi selezioni/> nella categoria "Disabili e categorie protette, nella bacheca del SIL Sardegna e nelle bacheche dei CPI coinvolti;
- 4) Di dare atto che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria

*Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, il procedimento amministrativo inerente al presente avviso si intende avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della domanda da parte di ASPAL. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, è assolto di principio con la presente informativa. Tutte le determinazioni adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al direttore generale pro tempore entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7); mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.*

*L'ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la presente procedura in qualunque momento indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.*

*Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento sulla base delle disposizioni di seguito riportate:*

- *richiedere documenti e dati che abbiano forma di documento amministrativo, detenuti dall'ASPAL, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richiesta deve essere regolarmente motivata. (Legge 241/1990 Capo V – Accesso documentale o procedimentale);*
  - *richiedere documenti, informazioni e dati che l'ASPAL ha l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono disponibili nel sito istituzionale (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 1 – Accesso civico semplice e ss.mm.ii);*
  - *richiedere dati e documenti, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ASPAL e le modalità per la loro realizzazione, per finalità di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di partecipazione al dibattito pubblico (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 2 – Accesso civico generalizzato e ss.mm.ii).*
- Possono inoltre richiedere documenti, dati e informazioni anche amministrazioni pubbliche, pubbliche autorità e altri soggetti di diritto pubblico o privato se espressamente previsto dai codici o da leggi speciali.*

*La responsabile del procedimento è GIUSEPPINA PIRAS*

*E-mail giuseppinapiras.sardegna.it*

Allegati:

- 1) Graduatoria completa ARPAS coadiutore (All.A)
- 2) Graduatoria codificata ARPAS coadiutore (All.A)
- 3) Esclusi completo ARPAS coadiutore (All.B)
- 4) Esclusi codificato ARPAS coadiutore (All.B)

Visto del CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - CAGLIARI  
GIUSEPPINA PIRAS

Visto del Settore  
DONATELLA RUBIU

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione  
F.to MARCELLO CADEDDU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate